

Giorgio Zanni eletto vicepresidente di Upi Emilia Romagna

Il presidente della provincia di Reggio Emilia è il nuovo vicepresidente di Upi ER, l'Associazione che rappresenta tutte le Province dell'Emilia-Romagna riunendo, in forma associata, le Amministrazioni provinciali di: Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini. Eletto all'unanimità Andrea Massari (Parma) come nuovo presidente al posto di Gian Domenico Tomei (Modena)

Di

Redazione

-

18 Febbraio 2023

Condividi



Giorgio Zanni e Andrea Massari, eletti rispettivamente vicepresidente e presidente di UPI Emilia Romagna

REGGIO EMILIA – Il presidente della Provincia di Reggio Emilia e sindaco di Castellarano, Giorgio Zanni, è stato **eletto all'unanimità nuovo vicepresidente dell'UPI Emilia Romagna**. Lo ha deciso oggi pomeriggio il comitato direttivo di Upi Emilia-Romagna nel corso della riunione che, **sempre all'unanimità, ha eletto Andrea Massari (Parma) nuovo presidente al posto di Gian Domenico Tomei (Modena)**, che ha terminato dopo quattro anni il proprio mandato.

«In continuità con il lavoro svolto dal presidente uscente Tomei, per altro in un periodo di grandi difficoltà tra pandemia e crisi energetica, il nostro impegno sarà quello di continuare a garantire supporto ai nostri territori, d'intesa con le istituzioni regionali di cui le Province rappresentano fondamentali 'sentinelle', per rispondere con rapidità ed efficacia ai bisogni delle nostre comunità – ha dichiarato il nuovo vicepresidente dell'Unione delle Province emiliano-romagnole, Giorgio Zanni – Un compito che le Province emiliano-romagnole intendono svolgere al meglio e per il quale diventa **ancora più indispensabile quella riforma della Legge 56/2014 che Upi nazionale e gli stessi sindaci da tempo sollecitano**, ridisegnando il perimetro delle funzioni attribuite per legge alle Province e restituendo loro piena dignità sotto il profilo economico, elemento fondamentale per tornare ad costruire risposte all'altezza delle sfide che attendono i nostri concittadini e le nostre amministrazioni comunali”